

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1028-A)

ALLEGATO 3

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, PARTECIPAZIONI STATALI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985
e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987

ALLEGATO 2

ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO
O APPROVATI DALLE COMMISSIONI

*

ORDINI DEL GIORNO NON ACCOLTI DAL GOVERNO
O RESPINTI DALLE COMMISSIONI
O RITIRATI DAI PROPONENTI

*

EMENDAMENTI RESPINTI
O DICHIARATI IMPROPONIBILI
O DECADUTI

INDICE

ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO O APPROVATI
DALLE COMMISSIONI

— Tabelle:

4 (Bilancio)	Pag.	5
6 (Esteri)	»	5
9 (Lavori pubblici)	»	12
10 (Trasporti)	»	13
12 (Difesa)	»	15
13 (Agricoltura)	»	28
14 (Industria, commercio, artigianato)	»	30
16 (Commercio estero)	»	33
18 (Partecipazioni statali)	»	34
19 (Sanità)	»	35
21 (Beni culturali)	»	36

ORDINI DEL GIORNO NON ACCOLTI DAL GOVERNO O RESPINTI DALLE
COMMISSIONI O RITIRATI DAI PROPONENTI

— Tabelle:

6 (Esteri)	Pag.	41
9 (Lavori pubblici)	»	41
12 (Difesa)	»	42
18 (Partecipazioni statali)	»	57

EMENDAMENTI RESPINTI O DICHIARATI IMPROPONIBILI
O DECADUTI

— Al disegno di legge Pag. 60

— Alle tabelle:

1 (Entrata)	»	61
1-A (Presidenza del Consiglio)	»	61
2 (Tesoro)	»	61
6 (Esteri)	»	62
9 (Lavori pubblici)	»	62
12 (Difesa)	»	63
19 (Sanità)	»	64

**ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO
O APPROVATI DALLE COMMISSIONI**

— *Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tabella 4)*

« La 5^a Commissione permanente del Senato,

a conclusione dell'esame della tabella 4 (stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica),

impegna il Governo:

a presentare al preventivo esame del Parlamento il quadro dei criteri, dei metodi di stima e degli obiettivi predeterminati su cui il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici sarà chiamato ad operare le sue analisi in rapporto alla ripartizione degli stanziamenti relativi alle disponibilità del Fondo investimenti e occupazione ».

0/1028/1/5-Tab. 4

RIVA Massimo

— *Stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Tabella 6)*

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

preso atto dell'atteggiamento negativo assunto da taluni paesi verso l'UNESCO e del successivo ritiro della loro adesione da tale organismo internazionale,

mentre afferma l'esigenza di un dibattito sui programmi e l'attività di tale organismo e sul contributo della presenza in esso dell'Italia,

impegna il Governo:

ad assicurare in ogni caso, in via di principio e di fatto, la partecipazione del nostro Paese alla vita di questa importante istituzione internazionale e a farsi promotore di una iniziativa verso i paesi dimissionari perchè ritornino sulle loro decisioni ».

0/1028/1/3-Tab. 6

PROCACCI, PASQUINI, GIANOTTI,
PIERALLI

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

richiamando l'ordine del giorno approvato dal Senato, nella seduta del 18 luglio 1984, che si riconferma nella sua globalità;

in vista della ormai prossima assunzione della Presidenza semestrale della CEE da parte dell'Italia,

impegna il Governo:

a verificare, in un dibattito parlamentare, proposte e programmi di lavoro per il semestre, dal Senato chiaramente indicato nel citato ordine del giorno;

nel rinnovare in particolare al Governo l'impegno già espresso dal Senato ad approvare il progetto di trattato che istituisce l'Unione Europea votato dal Parlamento Europeo nella seduta del 14 febbraio 1984, a sottoporlo alla ratifica del Parlamento e ad assumere idonee iniziative dirette ad ottenerne l'approvazione da parte degli altri paesi della Comunità;

viste le conclusioni del "vertice" europeo di Dublino del 3-4 dicembre,

impegna il Governo:

a considerare prioritaria su ogni altra iniziativa la convocazione di una conferenza intergovernativa con la partecipazione del Parlamento Europeo che porti alla approvazione di un trattato istitutivo dell'Unione Europea, elaborato sulla base del progetto del Parlamento Europeo;

impegna altresì il Governo:

sul piano della cooperazione politica tra i paesi della CEE a rendersi promotore di una urgente azione di pace nel Medio oriente, tenendo conto delle prospettive che si sono aperte per iniziativa di autorevoli esponenti dei paesi interessati ed a dare concreta attuazione per quanto riguarda l'America centrale agli impegni assunti dai paesi della Comunità nella riunione tenuta a San Josè di Costa Rica per iniziativa dei paesi del patto di Contadora ».

0/1028/2/3-Tab. 6

FANTI, PASQUINI, PROCACCI, PIERRALLI

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

a riferire sul programma di lavoro che si intende svolgere durante il semestre della presidenza italiana delle Comunità europee; e, in particolare, in ordine sia al programma del processo di integrazione delle Comunità, sia in ordine alla lotta alla fame nel mondo, sia in relazione alla situazione del Medioriente ».

0/1028/3/3-Tab. 6 SALVI, MARTINI, ORLANDO

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

nel ribadire la validità dell'orientamento di fondo della politica di cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo nell'ambito dei principi e delle norme della legge n. 38 del 1979;

prendendo atto del crescente impegno finanziario del nostro Paese per l'aiuto allo sviluppo che, anche se è ancora lungi dal raggiungere l'obiettivo dello 0,7 del P.N.L., rappresenta tuttavia il segnale di una volontà positiva che, almeno su questo terreno, non si adegua alle tendenze attualmente dominanti nei Paesi industrializzati;

constatando il continuo peggioramento della situazione di sottosviluppo, che emerge con drammatica evidenza nei Paesi colpiti dalla siccità e dalla carestia e incapaci con le loro risorse di dare una risposta ai più elementari bisogni alimentari e sanitari,

impegna il Governo:

affinchè gli stanziamenti aggiuntivi destinati per il 1985 dalla legge finanziaria all'aiuto pubblico allo sviluppo siano immediatamente impegnati attraverso le esistenti strutture, appositamente rafforzate come è necessario, nel quadro di progetti integrati già esistenti o nel quadro di nuovi specifici progetti per i quali già esiste non solo una concreta domanda da parte dei Paesi inte-

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

ressati ma anche una adeguata capacità di offerta da parte di strutture pubbliche e private, italiane e internazionali, in ogni caso tenendo presente che il Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo, responsabile di tali progetti, dovrà garantire il massimo di informazione e trasparenza nell'ambito della loro elaborazione e costituire adeguate strutture di controllo per la valutazione dell'efficacia dei progetti in questione;

tutto ciò premesso,

ritiene che proprio le esigenze emerse negli ultimi tempi di più incisivi interventi straordinari o d'emergenza collegati con iniziative miranti a stimolare l'autosviluppo e l'autosufficienza alimentare delle popolazioni colpite, rendano improcrastinabile la riforma della legge n. 38 del 1979 per adeguarla a tali nuove esigenze escludendo innovazioni se esse minassero l'unità di ispirazione della politica estera e di cooperazione dell'Italia e dessero luogo a centri di potere tendenzialmente sottratti a qualsiasi forma di controllo ».

0/1028/4/3-Tab. 6

PASQUINI, GIANOTTI, PIERALLI, PRO-
CACCI

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

in relazione al problema della fame che colpisce in modo drammatico tante aree del mondo con la morte di centinaia di migliaia di bambini, uomini e donne, ogni mese,

impegna il Governo:

a mettere in atto un piano straordinario di aiuti integrati che si aggiungano all'attività che già svolge il Dipartimento per la cooperazione allo sviluppo senza attendere la creazione di nuove strutture burocratiche ma avvalendosi piuttosto di quegli organismi internazionali che sono in grado per la loro esperienza e per la loro struttura di intervenire tempestivamente ».

0/1028/5/3-Tab. 6 SALVI, MARTINI, ORLANDO

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

preoccupata per la situazione di tensione che tutt'ora esiste in Polonia con la limitazione della libertà dei cittadini e le uccisioni di oppositori al regime,

impegna il Governo:

a svolgere ogni azione possibile ed utile perchè venga rispettato il diritto di ogni cittadino alla sicurezza della sua vita ed alla possibilità di esprimere le proprie idee ».

0/1028/6/3-Tab. 6 SALVI, MARTINI, ORLANDO

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

a togliere i limiti geografici fissati per l'accoglimento dei profughi provenienti da paesi nei quali sia in atto una situazione di limitazione della libertà fondamentale e persecuzioni contro la sicurezza dei cittadini ».

0/1028/7/3-Tab. 6 SALVI, MARTINI, ORLANDO

**Accolto dal Governo come raccomandazione
(5 dicembre 1984)**

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

preso atto delle recenti risoluzioni del Parlamento europeo sui problemi dei lavoratori migranti (18 novembre 1983) e sulla condizione della donna (17 gennaio 1984);

considerato che sono trascorsi quasi dieci anni dallo svolgimento della prima Conferenza nazionale dell'emigrazione;

ritenuta quanto mai grave e precaria la condizione dei lavoratori stranieri immigrati — ivi compresi i lavoratori immigrati nel nostro Paese — i cui diritti, ancorchè sanciti nei trattati e nelle convenzioni internazionali, vengono spesso misconosciuti dai singoli Stati;

riaffermato che, per un Paese come l'Italia, l'emigrazione rappresenta una delle grandi questioni nazionali e come tale deve essere affrontata anche nella realtà attuale,

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

attraverso una organica politica di governo fondata su una strategia e una programmazione di lungo periodo che si dimostrino in grado di fare fronte al mutare delle situazioni e, in particolare, alle condizioni nuove determinate dalla crisi economica, in primo luogo in Europa, ove risiede la parte, forse, più numerosa e, certamente, più omogenea dell'emigrazione italiana — quasi due milioni e mezzo di connazionali — e dove più grave e preoccupante è la tendenza a fare dei lavoratori immigrati il primo capro espiatorio della crisi;

pur considerando che non tutte le situazioni sono omologabili a seguito del diverso grado di integrazione nella realtà locale, e anche delle diverse generazioni di emigrati;

sottolineata l'esigenza di una adeguata iniziativa dell'Italia in ogni sede internazionale nella quale essa è rappresentata e nei confronti dei singoli Stati ove risiedono i nostri connazionali emigrati allo scopo di:

a) garantire per i nostri connazionali la parità dei diritti senza discriminazione politica alcuna, religiosa e di sesso, nonché il rispetto delle norme sui diritti dei lavoratori immigrati sanciti nei documenti dell'ONU, nella Carta di Helsinki e nelle indicazioni dell'OIL, oltre che nei trattati stipulati in sede internazionale, comunitaria e bilaterale fra l'Italia e gli altri Stati;

b) promuovere la rinegoziazione di tali diritti, con tutti gli Stati, tenendo conto delle profonde mutazioni avvenute nei flussi migratori negli ultimi anni e alla luce delle citate risoluzioni del Parlamento europeo;

c) stipulare o rinnovare le convenzioni di sicurezza sociale con tutti gli Stati esteri nei quali risiedono i nostri connazionali ed assicurarne la rapida applicazione nell'interesse dei pensionati che sono tra i più colpiti dalla crisi, dalla disorganizzazione e dal caos imperanti nel settore delle pensioni a regime internazionale;

considerato tutto ciò, la 3ª Commissione permanente del Senato, raccogliendo le sollecitazioni avanzate da più parti,

impegna il Governo:

a sollecitare gli adempimenti di legge per la realizzazione del Consiglio generale dell'emigrazione e a indire la seconda Conferenza nazionale dell'emigrazione, coinvolgendo, fin dalla fase preparatoria, le Regioni e le associazioni degli emigrati, dimostratesi interlocutori indispensabili alla crescita culturale e politica e alla promozione sociale dei nostri connazionali emigrati ».

0/1028/8/3-Tab. 6

MILANI Armelino, FANTI, PASQUINI

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

in relazione alla brutale repressione della lotta per le libertà democratiche da parte del governo militare cileno,

invita il Governo a:

a) intensificare la pressione sul Governo cileno per la cessazione dello stato d'assedio;

b) intervenire nelle sedi internazionali opportune, in particolare in seno alla CEE e verso i paesi alleati, in particolare gli USA, per una efficace azione coordinata volta ad isolare nella comunità internazionale il regime del generale Pinochet ».

0/1028/9/3-Tab. 6

PIERALLI, PASQUINI, MILANI Armelino

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

in occasione del dibattito sullo stato di previsione del Ministero degli affari esteri,

invita il Ministro degli esteri a dare rapida attuazione all'accordo del 1977 sullo scambio di delegazioni commerciali tra l'Italia e la Corea del Nord ».

0/1028/10/3-Tab. 6

ANDERLINI

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

**Accolto dal Governo come raccomandazione
(5 dicembre 1984)**

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

in occasione del dibattito sullo stato di previsione del Ministero degli affari esteri,

invita il Governo ad adoperarsi affinché le prossime Olimpiadi del 1988 possano (dopo gli insuccessi di Mosca e di Los Angeles) segnare la ripresa di quello spirito universalistico che è stato alla base delle moderne olimpiadi, momenti di fratellanza e di pace tra i popoli,

e sollecita una iniziativa italiana volta a superare l'*impasse* in cui ci si è venuti a trovare dopo la decisione relativa alla scelta della sede ».

0/1028/11/3-Tab. 6

ANDERLINI

— *Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (Tabella 9)*

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame del bilancio del Ministero dei lavori pubblici,

rilevato che il problema della ristrutturazione del Ministero assume urgenze ormai indilazionabili;

sottolineato che ulteriori ritardi nella soluzione di detto problema comportano una sempre maggiore riduzione della capacità di spesa del Ministero stesso a fronte della sempre maggiore esigenza del Paese di avere a disposizione una struttura snella, tecnicamente avanzata, in grado di far fronte alle nuove necessità in armonia con gli assetti istituzionali in atto,

invita il Governo ad adottare urgenti provvedimenti in merito ».

0/1028/2/8-Tab. 9

PAGANI Maurizio, DEGOLA, SPANO
Roberto, FONTANARI, CARTIA

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

— *Stato di previsione del Ministero dei trasporti (Tabella 10)*

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Ministro dei trasporti ad adottare tutte le misure atte ad accelerare la realizzazione degli investimenti previsti dalla legge finanziaria e dal bilancio dello Stato in attuazione della legge 12 febbraio 1981, n. 17, e successive integrazioni, e a trasmettere al Parlamento una relazione sullo stato di attuazione del piano integrativo delle Ferrovie dello Stato con l'indicazione delle opere date in appalto e delle commesse di materiale rotabile assegnate sino alla data odierna, nonchè informazioni motivate sullo stato d'avanzamento dei lavori e sulle previste date di consegna ».

0/1028/1/8-Tab. 10

COLOMBO Vittorino (V.), SPANO Roberto, TOMELLERI, DEGOLA, PACINI, MASCARO, RIGGIO, LOTTI

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

considerata l'importanza dei problemi di riqualificazione e potenziamento della direttrice ferroviaria che, attraverso il valico del Brennero, collega la pianura padana con l'Italia centrale,

rilevato come a tal fine sia urgente la definizione della soluzione da adottare circa la galleria di valico, anche in relazione alla durata dei lavori di realizzazione,

impegna il Governo a promuovere tutte le iniziative idonee al raggiungimento di una rapida definizione mediante intesa tra gli Stati interessati e le relative aziende ferroviarie.

0/1028/2/8-Tab. 10

COLOMBO Vittorino (V.), SPANO Roberto, TOMELLERI, DEGOLA, PACINI, MASCARO, RIGGIO, LOTTI

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

IX. LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Ministro dei trasporti affinché, nel quadro delle priorità di cui al programma contenuto nel decreto ministeriale 10 settembre 1981, n. 1881, e delle possibilità offerte dall'ulteriore finanziamento alla legge 12 febbraio 1981, n. 17, disposto dalla legge finanziaria 1985, promuova l'accelerazione e l'intensificazione dei lavori di raddoppio e potenziamento dell'intera tratta ferroviaria Bologna-Verona, allo scopo di recuperare il lungo tempo perduto e pervenire quanto prima alla eliminazione della strozzatura costituita da questa tratta a binario unico sull'intero asse Amburgo-Reggio Calabria ».

0/1028/3/8-Tab. 10

COLOMBO Vittorino (V.), SPANO Roberto, TOMELLERI, DEGOLA, PACINI, MASCARO, RIGGIO, LOTTI

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Ministro dei trasporti affinché nel quadro del piano integrativo delle Ferrovie dello Stato venga assicurato per la linea appenninica pontremolese l'integrale finanziamento delle opere definite dal decreto ministeriale 10 settembre 1981, n. 1881, e la cui realizzazione ha già avuto parziale inizio nel 1984, e affinché nel piano poliennale delle Ferrovie dello Stato venga inserito, in posizione prioritaria, il raddoppio e potenziamento dell'intera linea citata con la prosecuzione Parma-Suzzara-Mantova-Verona ».

0/1028/4/8-Tab. 10

COLOMBO Vittorino (V.), SPANO Roberto, TOMELLERI, DEGOLA, PACINI, MASCARO, RIGGIO, LOTTI

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo a procedere, nel corso dell'esercizio finanziario 1985, alla risoluzione consensuale dei rapporti di con-

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (5 dicembre 1984)

cessione delle ferrovie Parma-Suzzara e Suzzara-Ferrara e a disporre affinché le linee citate siano gestite direttamente dallo Stato mediante commissari governativi nominati dal Ministro dei trasporti fino alla data del trasferimento all'azienda delle Ferrovie dello Stato ».

0/1028/5/8-Tab. 10

COLOMBO Vittorino (V.), SPANO Roberto, TOMELLERI, DEGOLA, PACINI, MASCARO, RIGGIO, LOTTI

— *Stato di previsione del Ministero della difesa (Tabella 12)*

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

rilevato che al capitolo 1403 del bilancio di previsione 1985, relativo agli oneri per il servizio civile sostitutivo degli obiettori di coscienza, è prevista una riduzione pari a lire 1.000 milioni rispetto alle previsioni assestate 1984, dopo che, con lo stesso provvedimento di assestamento, era stato ritenuto necessario un incremento superiore al 38 per cento rispetto alle previsioni iniziali 1984;

rilevato che i documenti allegati alla tabella 12 non permettono di chiarire le ragioni di un andamento così oscillante, nè il Governo ha mai illustrato in sede parlamentare le medesime ragioni;

ricordando infine le difficoltà con cui è stato finora possibile ottenere dagli uffici competenti informazioni precise circa il numero degli obiettori di coscienza ammessi al servizio civile, il numero e le caratteristiche degli enti pubblici o privati convenzionati, e gli oneri a carico dello Stato,

impegna il Governo:

a) presentare entro trenta giorni al Parlamento una relazione che illustri:

a) l'evoluzione della spesa a carico del Ministero della difesa per il servizio ci-

vile degli obiettori di coscienza negli esercizi 1981, 1982, 1983, 1984 e 1985, indicando le ragioni delle variazioni;

b) l'evoluzione nello stesso periodo del numero degli obiettori ammessi per ciascun anno a prestare il servizio civile e gli obiettori congedati;

c) l'evoluzione nello stesso periodo del numero degli enti convenzionati con il Ministero della difesa, distinguendo tra enti pubblici e privati ».

0/1028/2/4-Tab. 12

MILANI Eliseo, FIORI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che, a più di sei anni dalla "legge sui principi della disciplina militare", non è stato ancora emanato il nuovo regolamento di disciplina;

ricordando che il regolamento vigente contiene numerose norme che contrastano con lo spirito della riforma del 1978, e che costituiscono un argine negativo per il dispiegarsi all'interno dell'istituzione militare di rapporti di piena collaborazione e di reciproco rispetto tra tutte le categorie del personale militare;

avvertendo che la credibilità dello stesso Potere legislativo risulta fortemente compromessa dalla mancata attuazione, a più di sei anni dall'approvazione, di un elemento fondamentale della riforma del 1978, che sembra pertanto non essere in grado di superare gli ostacoli di una "opposizione silenziosa" all'interno dell'Amministrazione,

impegna il Governo:

ad emanare entro sessanta giorni il nuovo regolamento di disciplina militare, secondo le indicazioni già ottenute dagli organi della rappresentanza militare e dalle commissioni parlamentari competenti ».

0/1028/3/4-Tab. 12

MILANI Eliseo, FIORI

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

ricordando che da tempo gli organismi della rappresentanza militare attendono un impulso di fiducia da parte del Ministro della difesa che, ai sensi della legge 11 luglio 1978, n. 382, avrebbe dovuto già da anni emanare il regolamento interno delle rappresentanze militari — approvato dal COCER — e la revisione del regolamento di attuazione delle rappresentanze militari (R.A. R.M.),

impegna il Governo:

ad emanare entro sessanta giorni il regolamento interno delle rappresentanze militari e a procedere alla revisione del regolamento di attuazione delle rappresentanze militari, secondo le indicazioni già approvate dal COCER e dalle competenti commissioni parlamentari;

a mettere allo studio le possibili innovazioni legislative che, modificando in taluni aspetti gli articoli 18 e 19 della legge n. 382, potrebbero rafforzare l'iniziativa e l'efficacia delle rappresentanze militari ».

0/1028/4/4-Tab. 12

MILANI Eliseo, FIORI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

richiamata la particolare situazione in cui vengono a trovarsi numerosi ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza in conseguenza della legge 10 dicembre 1973, n. 804, e successive leggi di modifica o di integrazione;

considerata l'imminente scadenza dei termini previsti per il collocamento in aspettativa degli ufficiali interessati;

valutato il disagio diffuso e profondo che ne consegue,

impegna il Governo:

a provvedere con la necessaria tempestività a modificare la situazione che si viene creando ed a recuperare persone, espe-

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

rienze ed energie che possono essere utilmente impiegate al servizio della nazione;

a presentare al Parlamento, con l'urgenza che i fatti rendono ormai manifesta, un disegno di legge che definisca organicamente reclutamento, stato ed avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza, assicurando certezza alle persone ed efficienza operativa all'organizzazione delle Forze armate e della Guardia di finanza ».

0/1028/7/4-Tab. 12

BUTINI, FALLUCCHI, PASTORINO, DI STEFANO, SAPORITO, PARRINO

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

a seguito della presentazione al Consiglio supremo di difesa del "libro bianco 1985", sollecitato a suo tempo dal Parlamento,

impegna il Governo:

a sottoporre il predetto documento al Parlamento ai fini di una più ampia analisi e di un più compiuto dibattito ».

0/1028/9/4-Tab. 12

BOLDRINI, GIACCHÈ, FERRARA Maurizio, GRAZIANI, MORANDI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

premesso che il Ministro della difesa, dopo le comunicazioni rese al Parlamento nell'aprile scorso non ha più informato le Camere sullo stato del programma di installazione di missili *Cruise* nella base di Comiso,

impegna il Governo:

a riferire sullo stato attuale di tale programma e sulle prossime scadenze ».

0/1028/10/4-Tab. 12

GIACCHÈ, GRAZIANI, BOLDRINI, MORANDI, FERRARA Maurizio

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerata la rilevanza del ruolo delle rappresentanze militari e l'esigenza del loro pieno funzionamento,

impegna il Governo:

ad emanare il più presto possibile il regolamento interno delle "rappresentanze" ed il nuovo regolamento di disciplina, quali strumenti attuativi della legge sui nuovi principi della disciplina militare ».

0/1028/17/4-Tab. 12

GRAZIANI, MORANDI, GIACCHÈ, BOLDRINI, FERRARA Maurizio

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

apprezzata l'attività svolta dai corpi di sanità delle Forze armate, sia nell'assistenza alle popolazioni in caso di calamità, sia nell'espletamento dei compiti umanitari assegnati nelle missioni svolte fuori dal territorio nazionale;

valutate le dimensioni e la struttura dei servizi di sanità che entrano periodicamente in contatto, già nel compimento delle periodiche visite di idoneità dei giovani delle classi di leva, con il Servizio sanitario nazionale, di cui pertanto si pongono oggettivamente come possibile utile supporto;

considerata l'urgenza di definire in modo più ampio obiettivi e contenuto del Servizio sanitario militare in relazione ai principi della riforma sanitaria, alle esigenze di maggiore protezione della salute dei militari di leva, alle necessità di una migliore tutela della sicurezza nell'uso dei mezzi tecnici e nell'esercizio degli apparati in dotazione delle Forze armate,

invita il Governo:

ad impartire le opportune direttive alle autorità della Difesa perchè, a cura delle regioni militari, dei dipartimenti marittimi, delle regioni aeree, d'intesa con le regioni

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

**Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)**

amministrative competenti per territorio si provveda a realizzare il necessario rapporto di collaborazione tra la sanità militare ed il Servizio sanitario nazionale e ad adottare taluni provvedimenti quali i seguenti:

1) trasmissione alle regioni amministrative ed al Governo nazionale di una relazione conoscitiva annuale sui risultati degli accertamenti cui vengono sottoposti i giovani di leva in occasione delle visite di idoneità ed attuazione di periodici confronti tra autorità sanitarie militari e civili allo scopo di meglio definire misure di politica di salute pubblica mettendo a profitto la massa di notizie e di indicazioni che scaturiscono dal citato ciclo di visite;

2) distribuzione ai giovani chiamati a visita, già in questa fase, del libretto sanitario individuale — ora in uso nelle Forze armate — con l'annotazione dei risultati della visita di idoneità e della classificazione attitudinale del giovane;

3) computerizzazione dei dati annotati sui predetti libretti nonchè di quelli attinenti ai ricoveri ospedalieri ed alle cure verificatisi sotto le armi, per redigere su questa base una relazione annuale statistico-sanitaria sul personale delle Forze armate da trasmettere alle Camere ai fini di ricavarne gli elementi necessari per definire l'indirizzo della politica sanitaria nel comparto in questione;

4) affidamento alla sanità militare della rilevazione statistica di tutti gli eventi che nelle Forze armate sono causa di morte, ovvero di inabilità temporanea o permanente ed altresì della redazione di una relazione, da trasmettere alle Camere, circa l'andamento di tali fenomeni, le misure per porvi rimedio, le responsabilità emerse, eccetera;

5) affidamento alla sanità militare, nel quadro di cui al punto precedente, del compito specifico di studiare e di tenere sotto controllo le fonti di irraggiamento e di contaminazione di origine nucleare e di qualsiasi altra natura in quanto connesse con apparati tecnici o con sistemi d'arma in uso ed in servizio presso le Forze armate,

provvedendo a riferire — con lo strumento della relazione di cui al punto precedente — al Governo ed alle Camere;

6) costituzione di un comitato per lo studio dell'aggiornamento dei regolamenti di sicurezza da applicare nell'esplicazione delle attività addestrative, delle esercitazioni, e dell'impiego dei mezzi terrestri, navali ed aerei, e di qualsivoglia altra attività, fattore di rischio e di pericolo, in ambito militare;

7) indizione nelle regioni militari in collaborazione con le regioni amministrative interessate di conferenze sanitarie allo scopo di esaminare forme e modi di collaborazione tra i servizi delle Forze armate ed il Servizio sanitario nazionale anche in vista di consentire la fruizione più ampia e possibile dei predetti servizi ».

0/1028/19/4-Tab. 12

GRAZIANI, MORANDI, GIACCHÈ, BOLDRINI, FERRARA Maurizio

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che da anni viene sollecitata una nuova legge sull'avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e della Guardia di finanza, in sostituzione della vigente legge n. 1137 del 1955 e successive modificazioni e che la Commissione ha manifestato l'indisponibilità a procedere ulteriormente con "leggine" e normative particolari,

impegna il Governo:

a riferire in Commissione e a proporre precise scadenze per la presentazione e l'esame dell'invocato provvedimento organico ».

0/1028/20/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GIACCHÈ, GRAZIANI, MORANDI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che in sede di discussione del bilancio 1984 la Commissione, su pro-

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

**Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)**

posta del relatore e del Governo, ha ritenuto sufficiente il termine di sei mesi per predisporre — come richiesto da apposito ordine del giorno — una relazione sulle servitù militari, per l'apprestamento di un piano nazionale e di piani regionali per il reperimento di nuove aree addestrative,

impegna il Governo:

a riferire senza ulteriore dilazione del termine stabilito ».

0/1028/21/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GIACCHÈ, GRAZIANI, MORANDI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che i finanziamenti previsti nella legge per la casa o per gli alloggi di servizio per personale militare sono in via di esaurimento,

impegna il Governo:

a riferire sui risultati della applicazione di tali leggi, rideterminando il fabbisogno e i conseguenti programmi finanziari da sottoporre al Parlamento ».

0/1028/22/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GIACCHÈ, GRAZIANI, MORANDI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

richiamata la discussione svoltasi in Commissione per l'esame del bilancio per il 1984 sull'ordine del giorno 0/196/18/4-Tab. 12, sulla opportunità di predisporre i necessari provvedimenti per la salvaguardia e valorizzazione del sistema degli arsenali e stabilimenti militari opportunamente ristrutturati, con l'invito al Governo, valutati i risultati degli studi compiuti e delle misure fino ad oggi assunte, ad avviare il necessario riordino ed ammodernamento;

considerato il conseguente apprezzamento positivo dei senatori di opposizione e della maggioranza, nonchè l'accettazione del-

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

**Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)**

l'ordine del giorno da parte di relatore e Governo,

impegna il Governo:

a riferire in Commissione difesa sull'esito di tale ordine del giorno e su come si intenda far fronte agli impegni di spesa ivi proposti "mediante un programma minimo di interventi nell'esercizio 1984 con successivi adeguati stanziamenti nell'esercizio 1985 e seguenti" ».

0/1028/23/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GIACCHÈ, GRAZIANI, MORANDI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

prendendo in esame lo stato di previsione della spesa per il Ministero della difesa,

1) impegna il Governo:

a verificare nella sede interministeriale di coordinamento, da istituire tra Difesa, Protezione civile, Ricerca scientifica, Industria (con la consultazione eventuale di altri ministeri) gli studi ed i programmi già in atto per:

la nave, di supporto e di sbarco, destinata alle operazioni della protezione civile;

le navi di nuova ideazione per la difesa ecologica e per la osservazione marittima;

i mezzi aerei ed elicotteristici del sistema antincendi boschivi e, più in generale, per i servizi di protezione;

l'uso dei satelliti, ai fini della osservazione e del controllo, ponendo allo studio e risolvendo i problemi della gestione e dell'impiego di questi mezzi, d'intesa e con la collaborazione delle Forze armate, o con apposite società di servizio, da attivare allo scopo;

2) invita altresì il Governo:

a porre allo studio la possibilità di utilizzare centri ed istituti di ricerca e di pro-

Accolto dal Governo nel punto 2) del dispositivo e come raccomandazione nel punto 1) (6 dicembre 1984)

(Cfr. le parti, qui omesse, ritirate dai proponenti a pag 56)

duzione in servizio presso le Forze armate (Istituto geografico militare, Istituto idrografico, CAMEN, metereologia, eccetera) in funzione e nel quadro di programmi di previsione, prevenzione, intervento nel campo della sicurezza e della protezione civile ».

0/1028/24/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, MORANDI, GIACCHÈ, GRAZIANI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che nel corso dell'esame del bilancio per il 1984 relatore e Ministro hanno accolto come raccomandazione di studio apposito ordine del giorno che impegnava il Governo a riorganizzare la forma di presentazione delle rubriche e dei capitoli dello stato di previsione della spesa per la Difesa, al fine di ottenere una illustrazione funzionale della spesa in luogo della consuetudine a costituire capitoli *omnibus* che fungono da « tetti » massimi di spesa ripartita poi a discrezione assoluta dell'Amministrazione,

impegna il Governo:

a riferire in Commissione sui risultati dello studio e ad indicare le ipotizzate nuove modalità prima della predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 1986 ».

0/1028/25/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GIACCHÈ, GRAZIANI, MORANDI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per il 1985, rilevato che dalla tabella 12 gli stanziamenti per l'obiezione di coscienza (capitolo 1403) non appaiono congrui con l'entità che tale fenomeno sta assumendo in Italia,

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

impegna il Governo:

a presentare al Parlamento una relazione dalla quale risulti evidente la realtà del predetto fenomeno e nella quale siano indicate le iniziative in merito, nonchè l'onere finanziario globalmente richiesto ».

0/1028/26/4-Tab. 12

BUTINI, PASTORINO, FALLUCCHI,
BUFFONI, SAPORITO

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

rilevate alcune discrepanze tra gli allegati alla legge finanziaria, in particolare l'allegato C/3, e le tabelle A, B e C annesse alla legge di bilancio,

invita il Governo:

a presentare per il futuro disegni di legge finanziaria e di bilancio che abbiano una maggiore e più chiara leggibilità ».

0/1028/27/4-Tab. 12

BUTINI, PASTORINO, FALLUCCHI,
SAPORITO

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

rilevato che le missioni interforze, così come indicate nella nota aggiuntiva al bilancio della Difesa 1985, costituiscono una accettabile razionalizzazione dei compiti assegnati alle Forze armate;

constatato, tuttavia, che dall'indicazione generica delle carenze nelle singole missioni dei corrispondenti fabbisogni futuri di sistemi d'arma e del relativo onere finanziario, non si evincono le priorità relative ed assolute,

impegna il Governo:

a voler indicare, ai fini di una razionalizzazione della spesa, nel più breve tempo possibile, e sia pure in linea di ipotesi, le dette priorità relative, tra le missioni, ed assolute ».

0/1028/28/4-Tab. 12

BUTINI, PASTORINO, FALLUCCHI,
BUFFONI, SAPORITO

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

constatato che le numerose "leggine" intervenute dal 1955 ad oggi hanno modificato l'assetto della legge n. 1137 del 1955, sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali;

rilevato che tutta la materia dell'avanzamento è giunta ad un punto tale di confusione da creare un malcontento diffuso;

tenuto conto che l'avanzamento è diventato un problema ad alta sensibilità,

impegna il Governo:

a presentare al più presto al Parlamento una proposta organica che tra l'altro elimini le diversità esistenti in ambito interforze e fra i ruoli delle singole Forze armate ».

0/1028/29/4-Tab. 12

BUTINI, PASTORINO, FALLUCCHI,
BUFFONI, SAPORITO

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

tenuto conto che moltissimi colonnelli verranno posti in A.D.R. alla fine del corrente anno,

impegna il Governo:

ad emanare un provvedimento d'urgenza, in attesa che le varie proposte di legge al riguardo siano discusse ed approvate dal Parlamento ».

0/1028/30/4-Tab. 12

PASTORINO, PINTO, FINESTRA, BUTINI,
FALLUCCHI, GRAZIANI,
PARRINO, GIACCHÈ, FIORI, BOLDRINI,
BUFFONI, SAPORITO, CODAZZI,
DI STEFANO, FERRARA
Maurizio

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

rilevato che il problema degli alloggi di servizio per il personale militare non ha ancora trovato una definitiva soluzione,

impegna il Governo:

a rivedere tutta la materia e a riferire al Parlamento il più presto possibile, indicando altresì le iniziative che intende intraprendere ed il relativo costo ».

0/1028/31/4-Tab. 12

BUTINI, PASTORINO, FALLUCCHI,
BUFFONI, SAPORITO, PARRINO

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

constatata la grave situazione in cui versa l'area industriale della Difesa; rilevato come al personale civile, impiegati e operai, non siano offerte sufficienti prospettive di professionalità,

impegna il Governo:

a riorganizzare detta area industriale secondo un modello razionale che preveda solo compiti di manutenzione, riparazione e revisione, ed a procedere ad una più adeguata qualificazione del personale civile al fine di porlo in grado di assolvere i detti compiti con maggiore economicità ».

0/1028/32/4-Tab. 12

BUTINI, PASTORINO, FALLUCCHI,
BUFFONI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Ministro della difesa a presentare al Parlamento un prospetto degli impegni a carico degli stanziamenti del capitolo n. 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, precisandone l'oggetto, l'entità complessiva dell'onere, l'eventuale quota riferita all'esercizio di cui si tratta e quelle riferite agli esercizi successivi ».

0/1028/33/4-Tab. 12

GIACCHÈ, FERRARA
Maurizio

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

in sede di esame della tabella 12 del bilancio dello Stato per il 1985,

impegna il Ministro della difesa a presentare al Parlamento una relazione sulle gestioni fuori bilancio per l'esercizio di cui si tratta. Per gli anni successivi, le relazioni di aggiornamento devono essere allegate alla tabella 12 dello stato di previsione del Ministero della difesa ».

0/1028/34/4-Tab. 12

GIACCHÈ, FERRARA
Maurizio

— *Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Tabella 13)*

« La 9^a Commissione permanente del Senato,

vista la grave situazione di incertezza determinatasi a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 138 del 1984 che ha dichiarato incostituzionale una parte dell'articolo 25 della legge n. 203 del 1982, inerente la conversione automatica dei contratti parziari,

impegna il Governo:

a valutare con urgenza il seguito da dare, anche eventualmente con propria iniziativa legislativa, alla citata sentenza per quanto riguarda l'assetto della legislazione sui patti agrari ».

0/1028/1/9-Tab. 13

CASCIA, COMASTRI, CARMENO, DE
TOFFOL

« La 9^a Commissione permanente del Senato,

considerata la necessità, in presenza di uno scenario europeo in profonda modificazione, di una ridefinizione degli strumenti e degli obiettivi della politica agraria nazionale;

premessa l'esigenza di perseguire un effettivo coordinamento tra azione centrale e periferica con azioni integrate e coerenti

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo (6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione (6 dicembre 1984)

ai diversi livelli di competenza al fine di una migliore, qualificata finalizzazione della spesa agricola,

impegna il Governo:

a predisporre con le Regioni, conformemente ad una adeguata politica di programmazione in agricoltura, tutti gli strumenti idonei affinché quanto disposto con la legge finanziaria 1985 possa tradursi in un effettivo impatto propulsivo sull'economia agricola, con particolare riguardo agli investimenti;

a predisporre un progetto di riforma e potenziamento sia dei servizi per la repressione delle frodi sia degli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria;

a potenziare l'azione della Cassa per la formazione della proprietà coltivatrice al fine di favorire la più ampia possibilità di accesso alla proprietà per i giovani coltivatori;

a sollecitare ed a sostenere come impegno prioritario una soluzione normativa atta a riconoscere ed a valorizzare il ruolo e l'opera dei tecnici agricoli nonché a diffondere e migliorare l'assistenza tecnica in agricoltura;

a garantire che interventi, quale quello fondamentale del concorso nel pagamento degli interessi sui mutui di miglioramento fondiario, possano reiterarsi per un congruo periodo di tempo concretizzando un reale sostegno agli investimenti operati dai produttori;

a promuovere programmi per la formazione e la specializzazione di giovani e piani per il loro inserimento nel settore agricolo;

ad approfondire con le Regioni le forme per il migliore utilizzo dei 1.300 miliardi a loro disposizione, particolarmente al fine di garantire un adeguato flusso di credito alle imprese agricole consentendo sia un elevamento dei massimali, oggi di modesto livello in molte regioni, sia un più diffuso accoglimento delle domande presentate ».

0/1028/2/9-Tab. 13

DIANA, FERRARA Nicola, MELANDRI,
CECCATELLI

— *Stato di previsione del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato (Tabella 14)*

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

a) ad intervenire immediatamente per potenziare i servizi essenziali al controllo e al risanamento dell'ambiente, e in particolare del Servizio geologico, che sta vivendo in condizioni di gravissima precarietà;

b) a predisporre proposte legislative e misure amministrative per il coordinamento e il potenziamento degli organi e dei servizi preposti alle funzioni su menzionate».

0/1028/1/10-Tab. 14

URBANI, MARGHERI, LOPRIENO, FELICETTI, BAIARDI, CONSOLI, PETRARÀ, POLLIDORO, VOLPONI, PACINI

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

a) a presentare alle Commissioni competenti del Parlamento nel più breve tempo possibile il bilancio aggiornato della utilizzazione della legge n. 46 per l'innovazione industriale;

b) a illustrare i criteri con i quali si sono valutate, ai diversi livelli della procedura, le domande presentate;

c) a illustrare i criteri con i quali sono stati realizzati i contratti di ricerca e di industrializzazione di nuovi prodotti, tenendo conto, in particolare, dell'esigenza di verificare il rapporto tra tali contratti e gli interessi generali della collettività ».

0/1028/2/10-Tab. 14

MARGHERI, FELICETTI, BAIARDI, CONSOLI, PETRARÀ, POLLIDORO, URBANI, VOLPONI, LOPRIENO

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

considerata la nuova condizione della vita economica del paese, dominata da intensi e rapidissimi processi di internazionalizzazione sul piano finanziario, imprenditoriale e commerciale;

sottolineata l'esigenza di garantire innanzitutto, nel quadro di tutti i possibili e positivi accordi sovranazionali, la competitività delle imprese italiane e di contribuire, nel contempo, a nuove forme di collaborazione e di integrazione in campo europeo, per impedire l'aggravarsi del distacco dagli USA e dal Giappone in settori decisivi per l'economia e la società del futuro,

impegna il Governo:

a) a presentare nel più breve tempo possibile alle Commissioni competenti del Parlamento i suoi orientamenti e i suoi propositi tendenti ad assicurare il necessario confronto con gli altri paesi europei nel campo della ricerca scientifica e tecnologica e dello sviluppo industriale nel semestre di presidenza italiana della CEE;

b) a presentare in Parlamento un bilancio aggiornato delle modificazioni dell'assetto proprietario, delle strutture produttive e degli orientamenti strategici conseguenti all'internazionalizzazione di alcuni grandi gruppi e della competizione delle imprese italiane nella scala mondiale, con particolare riferimento agli accordi nei settori dell'elettronica (informatica, telecomunicazioni, trasmissione e arricchimento dati, telematica, automazione elettronica bio-medical); della produzione e del risparmio di energia; del risanamento ambientale e di depurazione delle acque; della chimica; dei nuovi materiali da costruzione meccanica ed edilizia, dell'industria impiantistica;

c) ad illustrare le iniziative del Governo tese ad assicurare in ciascuno dei settori indicati e negli accordi su ricordati che siano salvaguardati gli interessi nazionali e gli orientamenti europeisti del nostro paese;

d) ad illustrare i suoi orientamenti e i suoi propositi tendenti ad assicurare che, nei

Accolto dal Governo come raccomandazione

campi citati, le imprese nazionali possano affrontare i necessari e auspicabili processi di internazionalizzazione, in condizioni di parità con i gruppi esteri, anche attraverso la messa in comune delle risorse strategiche nazionali e attraverso le più diverse forme di collaborazione e integrazione, in modo da evitare la frammentazione e la subordinazione del tessuto produttivo del nostro paese;

e) ad elaborare e presentare in Parlamento proposte legislative (peraltro già annunciate alla stampa dal Ministro) atte ad assicurare il controllo dei grandi accordi internazionali per evitare la dequalificazione tecnologica e produttiva dell'economia italiana ed un uso scorretto dei grandi aggregati di domanda pubblica nazionale (telecomunicazione, ecologia, trasporti, sanità, eccetera);

f) ad accelerare, per quanto attiene le sue responsabilità, la riforma dell'ICE e della SACE, oltre a porre allo studio misure atte a garantire un miglior coordinamento della politica estera e della politica economica del paese ».

0/1028/3/10-Tab. 14

MARGHERI, FELICETTI, BAIARDI,
CONSOLI, PETRARA, POLLIDORO,
URBANI, VOLPONI

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

a) a presentare alle Commissioni competenti del Parlamento un rapporto approfondito e aggiornato sull'evoluzione del rapporto tra produzioni civili e produzioni militari, in generale e con particolare riferimento ai settori aero-spaziale, elettronico, meccanico e chimico;

b) a predisporre proposte legislative e misure amministrative atte a garantire la ricaduta nel settore delle produzioni civili delle ingenti somme impiegate per la ricerca applicata nel settore militare;

c) a predisporre misure di coordinamento per assicurare una maggiore trasparenza e un più efficace controllo nel com-

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mercio internazionale delle armi, nelle esportazioni italiane, negli accordi sovranazionali tra le imprese ».

0/1028/4/10-Tab. 14

MARGHERI, BOLDRINI, GIACCHÈ, FELICETTI, BAIARDI, CONSOLI, PETRARÀ, POLLIDORO, URBANI, VOLPONI

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

a) a rinnovare il vertice dell'Enel già scaduto da tempo;

b) ad accelerare la riforma dell'Enel facilitando nei tempi più brevi l'avvio della discussione delle relative proposte legislative e sollecitando l'attuazione di misure amministrative che vadano già in direzione della riforma in conformità ai criteri da tempo elaborati — con larghissimo consenso — nel dibattito svoltosi sin qui sull'Enel, e presenti almeno in parte negli stessi documenti programmatici dell'attuale Consiglio di amministrazione dell'Enel;

c) ad accelerare le commesse all'industria in coerenza con i criteri del PEN ».

0/1028/5/10-Tab. 14

MARGHERI, URBANI, LOPRIENO, FELICETTI, BAIARDI, CONSOLI, POLLIDORO, VOLPONI, PETRARÀ

— *Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero (Tabella 16)*

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

nel rinnovare la sua preoccupazione per l'aumento delle importazioni del nostro Paese e per l'incidenza che ha il dollaro nel pagamento essenziale di tali importazioni,

invita il Governo ad esaminare — eventualmente con gli altri paesi membri della Comunità Europea — la possibilità di pagare parte di tali importazioni (e in particolare

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

della fornitura energetica) in ECU, moneta stabile per definizione e quindi accettabile per tale sua caratteristica dai paesi fornitori;

chiede che il Governo riferisca al Parlamento sul risultato di questo esame e delle conseguenti iniziative ».

0/1028/1/10-Tab. 16

PETRILLI, ALIVERTI, POLLIDORO,
MARGHERI

« La 10^a Commissione permanente del Senato,

valutata la positività dell'esperienza dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese ai fini delle esportazioni;

considerato che è in corso di esame la revisione ed integrazione della legge n. 240 del 1981;

verificato che gli stanziamenti risultano insufficienti per gli esercizi successivi al 1985,

impegna il Governo:

a) provvedere, con la legge finanziaria 1986 o comunque con trasferimenti da altri capitoli di spesa, ad un congruo finanziamento al fine di non vanificare l'attesa degli imprenditori e soprattutto la delineata disponibilità degli stessi all'azione associativa ».

0/1028/2/10-Tab. 16

ROMEI Roberto, ALIVERTI, SCLAVI,
FIOCCHI, LEOPIZZI, MARGHERI,
POLLIDORO

— *Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali (Tabella 18)*

« La 5^a Commissione permanente del Senato,

a conclusione dell'esame della tabella 18 (Partecipazioni statali),

impegna il Governo:

a) a garantire le riserve di investimenti nel Mezzogiorno secondo le finalità e le pro-

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo — che si rimette alla Commissione sul punto b) — nei punti a) e c); approvato dalla Commissione
(5 dicembre 1984)

cedure di cui all'articolo 107 del testo unico approvato con decreto presidenziale n. 218 del 1978;

b) a garantire — nell'ambito dei suoi poteri di vigilanza e di direttiva — che il controllo di Mediobanca resti nelle mani di imprese a partecipazioni statali sia sotto il profilo della maggioranza azionaria sia sotto quello di una presenza maggioritaria negli organismi direttivi e in un eventuale sindacato di controllo dell'istituto stesso;

c) a rafforzare lo sviluppo del cosiddetto polo pubblico dell'industria chimica opponendosi, a tal fine, ad ogni trasferimento dall'area privata a quella pubblica di impianti o di imprese in perdita ».

0/1028/2/5-Tab. 18

CALICE, RIVA Massimo, CROSETTA,
ALICI, CAVAZZUTI, BOLLINI, GIOI-
NO, SEGA, DONAT CATTIN, BUFFO-
NI, D'AGOSTINI, SCARDACCIONE

— *Stato di previsione del Ministero della sanità (Tabella 19)*

« La 12^a Commissione permanente del Senato,

concludendo il dibattito sullo stato di previsione del Ministero della sanità;

rilevato che i capitoli di spesa riguardanti gli "studi, le indagini, le ricerche, le statistiche" sono in numero tale che possono provocare una disseminazione pericolosa ai fini di un progetto culturale unificato;

considerata l'opportunità di procedere ad un riordino della spesa nel settore,

invita il Governo:

a tenere conto della suindicata esigenza nell'elaborazione degli stati di previsione della spesa per gli esercizi futuri ».

0/1028/1/12-Tab. 19

RANALLI

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

« La 12^a Commissione permanente del Senato,

considerato:

che il Centro internazionale di ricerca per il cancro con sede in Lione opera ad alto livello scientifico nel campo della cancerogenesi e quindi nel campo della prevenzione dei tumori, con il contributo di venticinque Paesi, fra cui l'Italia;

che il nostro Paese continua ad erogare contributi fra i più esigui in confronto agli altri Paesi contribuenti,

impegna il Governo:

a voler aumentare il contributo per l'anno 1985, in sede di assestamento del bilancio ».

0/1028/2/12-Tab. 19

ALBERTI, MURATORE, LOPRIENO, MELLOTTO, CALÌ, JERVOLINO RUSSO, ROSSI, ROSSANDA, RANALLI, BOMPIANI

— *Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali (Tabella 21)*

« La 7^a Commissione permanente del Senato,

in occasione dell'esame dello stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali per l'anno finanziario 1985,

constatata l'estrema esiguità, in termini assoluti e relativi, del bilancio di detto Ministero;

rilevato come è proprio da tale esiguità che in primo luogo derivano la rigidità di quel bilancio e la grave difficoltà per il Ministero di assolvere i propri compiti istituzionali, nonchè di esplicitare tutte le modalità e potenzialità operative previste dalla legge istitutiva e dalle leggi sulla tutela dei beni e sulla riorganizzazione attualmente all'esame del Parlamento,

Accolto dal Governo come raccomandazione
(6 dicembre 1984)

Accolto dal Governo e approvato dalla Commissione
(4 dicembre 1984)

invita il Governo:

a prendere in considerazione, in vista della formulazione della legge finanziaria per l'anno 1986, la necessità di rivedere i criteri di finanziamento del Ministero per i beni culturali e ambientali prevedendo un cospicuo aumento delle disponibilità assegnate a questo fondamentale settore della iniziativa e responsabilità dello Stato ».

0/1028/1/7-Tab. 21

FERRARA SALUTE, PA-
NIGAZZI, SPITELLA,
VALITUTTI

**ORDINI DEL GIORNO NON ACCOLTI DAL GOVERNO
O RESPINTI DALLE COMMISSIONI
O RITIRATI DAI PROPONENTI**

— *Stato di previsione del Ministero degli affari esteri (Tabella 6)*

« La 3^a Commissione permanente del Senato,

in relazione ai paesi africani colpiti in modo così drammatico dalla siccità e dalla fame che uccidono centinaia di migliaia di persone, mentre conferma il dovere di contribuire ad alleviare la terribile situazione e di far giungere il più rapidamente possibile a destinazione gli aiuti promessi, per quanto riguarda l'Etiopia constatata quanto segue:

nelle zone del Tigray, dove c'è una situazione di guerriglia per ottenere un'autonomia, e in Eritrea, dove da venti anni si combatte per il riconoscimento di quei diritti all'autodeterminazione fondati anche sulle passate deliberazioni dell'ONU, e dove la fame miete moltissime vittime, gli aiuti non giungono, avendo l'Etiopia rifiutato all'Eritrea un provvisorio cessate il fuoco; anzi, gli aiuti vengono usati per incrementare la guerra, e buona parte di essi vengono immessi nel circuito del mercato libero o nero;

il responsabile inglese dell'istituzione *War on want* ha pochi giorni fa dichiarato alla BBC di aver trovato in vendita sul mercato di Keren beni dell'aiuto internazionale. La *Charitas* conferma che all'Asmara ci sono centinaia di tonnellate di beni non distribuiti;

si chiede pertanto che gli aiuti all'Etiopia siano dati solo sulla base di garanzie, e cioè con distribuzione diretta nei luoghi della fame, controllati dai donatori ».

0/1028/12/3-Tab. 6

ENRIQUES AGNOLETTI, ORLANDO

— *Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (Tabella 9)*

« L'8^a Commissione permanente del Senato,

considerato che è in corso di definitiva approvazione il disegno di legge che detta

Ritirato dai proponenti (5 dicembre 1984)

Non accolto dal Governo; respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

« norme in materia di controllo sull'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive » e che le somme da riscuotere dallo Stato a titolo di oblazioni, in applicazione del predetto provvedimento, sono previste in lire 4.500 miliardi,

impegna il Governo a:

1) destinare le predette entrate di previsione alla formazione di un « fondo nazionale », da istituire presso la Cassa depositi e prestiti con le modalità stabilite dal Ministro del tesoro con proprio decreto, al fine di:

- a) acquisire aree fabbricabili;
- b) finanziare i piani di recupero degli insediamenti abusivi;
- c) acquisire aree costiere marine, lacustri e fluviali;
- d) aggiornare il catasto;
- e) potenziare gli uffici tecnici erariali;
- f) realizzare rilievi aerofotogrammetrici del territorio nazionale;
- g) costruire opere di urbanizzazione primaria nei comuni colpiti da calamità naturali;

2) modulare per il triennio 1985-87 la predetta spesa complessiva, prevedendo in bilancio lire 2.000 miliardi per l'anno 1985, lire 1.500 miliardi per l'anno 1986 e lire 1.000 miliardi per l'anno 1987 ».

0/1028/1/8-Tab. 9

LOTTI, VISCONTI, GIUSTINELLI

— *Stato di previsione del Ministero della difesa (Tabella 12)*

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che dal 1972 è stata concessa alla Marina militare degli Stati Uniti d'America una base appoggio nell'isola della Maddalena e che — non essendo stata autorizzata dal Parlamento la ratifica dell'accordo di concessione ai sensi dell'articolo 80

Ritirato dai proponenti (6 dicembre 1984)

della Costituzione — lo stesso Parlamento, e ovviamente le popolazioni locali, sono stati tenuti completamente all'oscuro circa le condizioni, i limiti e la durata dell'atto di concessione;

ricordando che la presenza nella base di sommergibili nucleari esige il controllo finora mancato degli effetti di contaminazione e delle conseguenze sul piano sanitario per la popolazione residente;

sottolineando come la decisione di acconsentire all'approdo di un'altra nave appoggio e al raddoppio del contingente USA di stanza alla Maddalena per fornire l'assistenza tecnico-logistica ai sommergibili contrasta evidentemente con l'impegno preso dal Ministro della difesa nella Conferenza nazionale sulle servitù militari del 5 maggio 1981 circa un necessario alleggerimento del peso gravante sul Friuli e sulla Sardegna;

sottolineando infine che la decisione del Governo statunitense di dotare la Marina militare di missili *Cruise* a testata nucleare, confermata per quanto riguarda i sommergibili della Maddalena nella recente assemblea parlamentare del Patto Atlantico, rappresenta un nuovo grave passo nella corsa agli armamenti, fortemente destabilizzante e tale da compromettere le possibilità di futuri accordi per il controllo e la riduzione degli armamenti nucleari;

ricordando che la popolazione della Maddalena e il consiglio comunale all'unanimità si sono opposti al potenziamento della base americana, per la consapevolezza della gravità delle conseguenze sociali, sanitarie ed economiche delle recenti decisioni, e del rischio di diventare sempre più un obiettivo militare di primaria importanza,

impegna il Governo:

a riferire entro trenta giorni al Parlamento circa i limiti, le condizioni e la durata dell'atto di concessione della base;

ad illustrare al Parlamento le attività che in tale base si svolgono, e le caratteristiche dei sistemi d'arma che vi sono depositati;

a manifestare al Governo statunitense la ferma opposizione del Governo italiano a che i sommergibili che fanno capo alla base della Maddalena siano dotati di missili *Cruise* a testata nucleare, avvertendo che in caso di mancata assicurazione in questo senso sarebbe doverosa la revoca della concessione del 1972 ».

0/1028/1/4-Tab. 12

FIORI, MILANI Eliseo

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerato che la legge finanziaria 1985 autorizza per il medesimo anno l'impegno di lire 50.000 milioni per la costruzione di alloggi per il personale militare (tabella A: legge n. 497 del 1978 e legge n. 730 del 1983, articolo 37);

rilevato che tali costruzioni sono state finora considerate come « opere destinate alla difesa nazionale », e in quanto tali, ai sensi della legge n. 765 del 1967, esenti dall'obbligo di concessione;

considerato che in ragione di tale peculiare condizione, gli alloggi per il personale militare sono stati spesso costruiti in spregio alle norme urbanistiche vigenti ed agli strumenti comunali e regionali di governo del territorio;

rilevato che la magistratura si è già dovuta occupare di questa abnorme situazione (cfr. decreto del pretore di Otranto in data 11 luglio 1984, e conforme decisione del competente tribunale della libertà in data 25 luglio 1984), per imporre in ogni caso, pur in difformità dagli strumenti urbanistici, il rispetto di condizioni minime di compatibilità con gli assetti del territorio e con il patrimonio ambientale e paesaggistico, tutelato ai sensi dell'articolo 9 della Costituzione,

impegna il Governo:

a provvedere affinché nell'attuazione dei programmi di edilizia pubblica destinati ad alloggi per il personale militare, sia in ogni

Ritirato dai proponenti (6 dicembre 1984)

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

caso richiesto il nulla-osta delle soprintendenze per i beni culturali e ambientali a garanzia della compatibilità dei programmi stessi con il preminente interesse nazionale alla tutela del patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico ».

0/1028/5/4-Tab. 12

MILANI Eliseo, FIORI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerata la recente approvazione da parte del Comitato di pianificazione della difesa dell'Alleanza atlantica (DPC) della dottrina del *follow-on force attack* o *deep strike* (cosiddetta « dottrina Rogers »);

valutando tale decisione come una modificazione di ampia portata delle strategie militari dell'alleanza, con gravi implicazioni di ordine politico, logistico ed economico;

sottolineando il ruolo che in tale dottrina dovrebbero assumere le cosiddette « tecnologie emergenti » (ET), e le implicazioni di questa scelta sul piano della politica degli armamenti, della ricerca scientifica e tecnologica e dei rapporti economici e politici tra alleati;

riconoscendo che sussiste una grande incertezza circa l'efficacia delle decisioni dei diversi organismi della struttura civile e della struttura militare dell'Alleanza atlantica (consiglio atlantico, DPC, NPG, segretario generale, DRC, IMS, ecc.), ma che in ogni caso la lettera e lo spirito del trattato impongono a ciascun Paese membro di rispettare le proprie procedure costituzionali per assumere nuovi o diversi obblighi nei confronti degli alleati;

ricordando che le implicazioni politiche, economiche e strategiche della dottrina del *deep strike* sono all'origine di un dibattito avvertito e preoccupato che ha coinvolto negli ultimi mesi i Governi, le forze politiche e i vertici militari dei Paesi europei membri dell'Alleanza atlantica, fino alla re-

Non accolto dal Governo; respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

cente assemblea parlamentare del Patto atlantico (ATA), dove sono emerse vaste perplessità in ordine alla nuova dottrina;

ricordando infine che l'articolo 80 della Costituzione impone che sia autorizzata con legge la ratifica dei trattati internazionali di natura politica, e che in tale categoria debbono senz'altro comprendersi gli accordi che modificano in misura rilevante gli obblighi militari del Paese, pur nell'ambito di un'organizzazione regionale cui l'Italia ha aderito in forza di un precedente trattato debitamente ratificato,

impegna il Governo:

a) a riferire al Parlamento circa l'efficacia che si giudica abbiano le decisioni dei differenti organismi della struttura civile e militare dell'Alleanza atlantica (direttive, delibere, raccomandazioni, ecc.);

b) a non assumere alcuna iniziativa nell'organizzazione delle Forze armate, nella politica degli armamenti e della ricerca scientifica e tecnologica finalizzata, e nei rapporti con le strutture militari integrate dell'Alleanza, in relazione alla dottrina approvata dal DPC, prima che il Parlamento sia stato posto in condizione di valutarne la portata e le implicazioni, autorizzando eventualmente la ratifica e l'esecuzione dell'accordo ai sensi dell'articolo 80 della Costituzione ».

0/1028/6/4-Tab. 12

MILANI Eliseo, FIORI

« La 4ª Commissione permanente del Senato,

considerato che è all'ordine del giorno del Comitato piani di difesa ed altri organi NATO la proposta di attuazione del programma del generale Bernard Rogers che porta nella dottrina della « risposta flessibile » un significativo mutamento del quale sono difficilmente valutabili le conseguenze

Non accolto dal Governo; respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

politiche e militari e che comporta l'aumento delle spese militari dei Paesi aderenti dal 4 al 7 per cento a seconda dei programmi generali e nazionali;

rilevato per converso che non tutti i Paesi della Nato hanno accettato l'aumento del 3 per cento previsto dai Ministri della difesa nel 1978,

impegna il Governo:

a riconsiderare l'entità della spesa militare del nostro Paese in rapporto al disegno complessivo di politica economica del Paese;

a respingere le nuove proposte di incremento ed il piano Rogers;

ad allineare il nostro Paese sulle posizioni di altre forze democratiche europee che indipendentemente dalla collocazione di maggioranza o opposizione nei rispettivi Paesi rifiutano sconsiderati aumenti della spesa militare ».

0/1028/8/4-Tab. 12

BOLDRINI, GIACCHÈ, FERRARA Maurizio, MORANDI, GRAZIANI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

venuta a conoscenza della opposizione suscitata dalla decisione del Ministro della difesa di localizzare nel territorio dei Nebrodi, in Sicilia, un poligono militare di circa 20.000 ettari;

considerato che finora è stato omesso di informare in modo esauriente circa gli scopi, le finalità e le utilizzazioni previsti per il suddetto poligono, sia le amministrazioni locali che le popolazioni colpite dall'esproprio;

osservato che, in conseguenza di questo atteggiamento, oltre a rifiutare la convocazione del comitato misto paritetico richiesto dalla Regione siciliana nell'intento di ottenere un utile supplemento di informazioni, vengono palesemente violate le direttive impartite dal ministro *pro tempore* del-

Ritirato dai proponenti (6 dicembre 1984)

la difesa, onorevole Lagorio, a conclusione della Conferenza nazionale delle servitù militari (5-6 maggio 1981) e cioè che, avendo proceduto al reperimento dei nuovi poligoni e delle aree addestrative "in accordo con le Regioni e tenendo conto delle indicazioni fornite a questo riguardo dalle regioni Molise, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia" si dovesse "fare carico alle Regioni di promuovere il consenso delle comunità locali operando in modo da rendere possibile il concentramento delle attività addestrative specie di quelle a fuoco in poche aree ed a favore delle unità stanziare nelle regioni stesse";

ribadito che in questo caso il comportamento dell'Amministrazione della difesa ha totalmente disatteso la direttiva ministeriale ed ha causato un contrasto con le comunità locali che ora è compito e responsabilità dell'autorità politica, di Governo e parlamentare, rimuovere e sanare;

valutata, prioritaria ed assoluta, la necessità di una informazione al riguardo poiché, in base ai principi della programmazione delle servitù militari, enunciati dal ministro Lagorio nelle conclusioni della ricordata Conferenza, è stabilito che "il piano nazionale delle servitù militari articolato in piani regionali di settore operativo, infrastrutturale ed addestrativo è ordinato allo scopo di fornire sbocchi concreti per attuare:

a) la ridislocazione di alcune unità a livello di battaglione nel Sud d'Italia, specie in relazione alle esigenze della protezione civile;

b) la realizzazione di depositi ed altre infrastrutture logistiche nel Centro-Sud per garantire l'eventuale impiego di forze terrestri per rispondere a presunte minacce non provenienti dai confini nord-orientali";

considerato che la richiesta di informazioni è suffragata dalla convinzione attendibile che il poligono dei Nebrodi, come è dichiarato nel punto b) del precedente capoverso, entra nel quadro delle misure adottate per ricollocare militarmente l'Isola siciliana quale base del cosiddetto nuovo modello di difesa;

manifestato il convincimento che, mentre debbono essere garantite le condizioni di sicurezza e della difesa del Paese, non possono essere adottate misure di predisposizione dell'apparato militare in virtù di indirizzi, quale quello "dell'attuazione di una dissuasione attiva contro la minaccia proveniente da sud" (dichiarazione dell'onorevole Lagorio), sui quali il Parlamento non si è pronunciato, nè il Governo ha mai enunciato con chiarezza i propri intendimenti, e rispetto ai quali, comunque, parte delle Camere ha già ampiamente affermato il proprio dissenso,

invita il Governo:

ad incontrarsi su queste materie con le rappresentanze della Regione siciliana e con gli amministratori locali dell'area dei Nebrodi;

a chiarire con una relazione scritta al Parlamento quali sono i termini del piano nazionale delle servitù militari e, in questo quadro, quali sono tutti gli impegni richiesti per la regione Sicilia;

a sospendere, in attesa di una valutazione congiunta da compiere in seno al comitato paritetico regionale di tutto l'insieme delle servitù e dei vincoli militari richiesti, la decisione concernente il poligono del territorio dei Nebrodi ».

0/1028/11/4-Tab. 12

BOLDRINI, GIACCHÈ, FERRARA Maurizio, MORANDI, GRAZIANI

« La 4ª Commissione permanente del Senato,

richiamato l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal consiglio provinciale di Piacenza relativamente alla riattivazione dell'aeroporto di San Damiano previsto come base di un gruppo di volo di aerei *Tornado*;

ritenuto, al fine di una politica di salvaguardia del territorio, in rapporto all'uso razionale delle risorse, alle necessità di difesa del paese, al dovere della protezione

Non accolto dal Governo; respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

delle popolazioni, degno di considerazione il punto di vista della provincia di Piacenza il cui territorio, oltre alla centrale nucleare di Caorso, ospita impianti petroliferi ed altre centrali termoelettriche ed è sede di diverse installazioni militari tra le quali l'Arsenale dell'esercito che occupa un'area molto vasta al centro della città;

considerate l'importanza strategica della centrale elettronucleare predetta, nel quadro dello sviluppo della politica energetica nazionale, e la necessità di dedicare la massima attenzione, come suggeriscono e impongono gli accordi internazionali in materia e le direttive dell'AIEA (Agenzia internazionale dell'energia atomica), agli aspetti ed ai problemi della sicurezza, per quanto concerne sia l'esercizio degli impianti sia il trasporto dei residui radioattivi;

valutata pertanto non infondata la motivazione che ha indotto il predetto consiglio provinciale a chiedere la sospensione della decisione in considerazione della accertabile incompatibilità della riattivazione dell'aeroporto di San Damiano in quanto ricadente nella fascia territoriale di sicurezza e di rispetto della centrale elettronucleare di Caorso,

invita il Governo:

1) a disporre la sospensione della decisione concernente il dispiegamento di un gruppo di volo dell'Aeronautica militare nell'aeroporto di San Damiano;

2) a partecipare all'incontro informativo richiesto dalla Regione Emilia-Romagna e dalla provincia di Piacenza al Ministero dell'industria e all'ENEA;

3) a disporre la riconvocazione del Comitato misto paritetico regionale per una valutazione complessiva — nel quadro del piano delle servitù militari — dei gravami e dei pesi già imposti al territorio della città e della provincia di Piacenza ».

0/1028/12/4-Tab. 12

GRAZIANI, MORANDI, BOLDRINI,
GIACCHÈ, FERRARA Maurizio

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

a seguito delle dichiarazioni che si sono succedute, anche richiamando atti del Congresso e dell'Amministrazione militare USA, sulla presenza di missili tipo *Cruise* sui sottomarini americani di stanza a La Maddalena;

considerato il significato che tale assegnazione assumerebbe dal punto di vista dell'ulteriore alterazione degli equilibri oltrèchè, naturalmente, del rischio cui espone maggiormente il nostro Paese,

impegna il Governo:

ad una esauriente informazione in Parlamento sulle caratteristiche e gli armamenti dei sottomarini USA di base a La Maddalena, sui contenuti dell'accordo bilaterale Italia-USA con il quale è stato concesso nel 1972 l'uso della base (fornendone il testo al Parlamento) e sugli eventuali aggiornamenti dell'accordo medesimo, nonché sulla opportunità di una iniziativa italiana per la ripresa del negoziato e la sospensione di ogni nuova installazione di ordigni nucleari ».

0/1028/13/4-Tab. 12

BOLDRINI, GIACCHÈ, MORANDI, FERRARA Maurizio, GRAZIANI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

ritenuto:

che le decisioni del Gruppo della pianificazione nucleare della NATO del 28 ottobre 1983 — Montebello — relative al programma di ammodernamento e di sviluppo dei sistemi di lancio e delle testate nucleari a breve raggio del teatro europeo, interessano anche il territorio nazionale e, in particolare, le regioni del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto;

che tale ammodernamento e sviluppo aggrava la decisione dell'installazione dei *Pershing* e dei *Cruise* in Europa occidentale e nella base di Comiso; introduce, assieme alla presenza dei nuovi missili SS-20 sovie-

Respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

Non accolto dal Governo; respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

tici, nuovi elementi di tensione nelle relazioni Est-Ovest; rischia di provocare contro-misure e di accentuare la corsa al riarmo nucleare, con crescenti pericoli di conflitto e di minacce per le popolazioni friulane, venete e per il nostro Paese;

che le varie proposte avanzate da Governi e forze politiche, all'Ovest e all'Est e negli stessi Stati Uniti, richiamano l'esigenza del congelamento delle armi nucleari tattiche a corto raggio, la loro progressiva riduzione bilanciata e la creazione di zone denuclearizzate in diverse regioni europee;

che va sottolineato il valore che assumerebbero atti significativi e iniziative in questo senso adottati dal Governo italiano e l'importanza che avrebbero anche ai fini della ripresa dei negoziati di Ginevra sulle armi strategiche nucleari e sugli euromissili,

impegna il Governo:

ad operare per il congelamento dell'attuale armamento nucleare presente in Friuli-Venezia Giulia ed in Veneto ed in ogni altra parte del territorio nazionale;

ad assumere una iniziativa verso i Governi della NATO, del Patto di Varsavia e non allineati dell'area, per la ricerca di un accordo sul congelamento, la progressiva riduzione delle armi nucleari tattiche e la creazione di una zona denuclearizzata che unisca l'eventuale denuclearizzazione del Centro Europa, compreso il Friuli-Venezia Giulia ed il Veneto, alle trattative in corso per la denuclearizzazione dei Balcani;

a collocare tali iniziative nel quadro del contributo che l'Italia deve dare alla ripresa dei negoziati di Ginevra, allo sviluppo positivo delle trattative di Vienna sulle forze e le armi convenzionali e della Conferenza di Stoccolma sulle misure di reciproca sicurezza, al fine di dare il concorso che è necessario per spezzare la spirale del riarmo, superare i crescenti rischi presenti nella strategia della « risposta flessibile nucleare » e fare avanzare, attraverso i vari negoziati, una nuova e più adeguata concezione della sicurezza europea basata non più sulla contrapposizione bensì sulla collaborazione tra le due alleanze militari, per definire in comune, nel campo della riduzione degli

armamenti e dei controlli, garanzie — per l'Est come per l'Ovest — capaci di assicurare la reciproca difesa ed una uguale sicurezza;

a non consentire, comunque, ad un ammodernamento e sviluppo del dispositivo nucleare in Friuli-Venezia Giulia ed in Veneto senza una preventiva decisione del Parlamento, dati i nuovi rischi che ne deriverebbero per le popolazioni di quelle regioni e per il Paese ».

0/1028/14/4-Tab. 12

BOLDRINI, GIACCHÈ, FERRARA Maurizio, MORANDI, GRAZIANI

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

impegna il Governo:

in ossequio dell'articolo 80 della Costituzione, a fornire e sottoporre all'esame del Parlamento l'elenco:

a) di tutti gli accordi in forma semplificata assunti, in esecuzione dell'articolo 3 del Patto atlantico, che siano relativi a:

installazione di basi e infrastrutture comuni;

stazionamento sul territorio nazionale di enti e corpi alleati e dei relativi mezzi di combattimento;

rischieramento periodico ed occasionale di unità alleate con le armi relative;

procedure di autorizzazione per l'eventuale impiego in Italia delle unità alleate;

procedure per l'impiego delle armi nucleari dislocate sul territorio nazionale appartenenti alle forze armate alleate e di quelle sottoposte al regime di "doppia chiave";

b) inoltre di tutti gli accordi militari e degli oneri relativi, assunti in via bilaterale o altre forme, non in esecuzione del trattato atlantico ».

0/1028/15/4-Tab. 12

GRAZIANI, MORANDI, FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GIACCHÈ

Non accolto dal Governo; respinto dalla Commissione (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

considerata la preoccupante evoluzione della "politica di presenza" militare italiana nel Mediterraneo e nel Medio Oriente sviluppatasi, a partire dal 1979, mediante una serie di accordi bilaterali di cooperazione e di assistenza militare con diversi Paesi dell'area e attraverso la partecipazione alle cosiddette "forze multinazionali di pace";

ritenuto che detta presenza, complessivamente considerata, è stata posta in essere senza averne chiarito e concordato in Parlamento le effettive finalità in rapporto al ruolo internazionale dell'Italia e al suo modello di difesa, per cui essa si viene a configurare, sempre di più, come un impegno militare attivo in funzione di supporto al controllo degli USA anche sulle aree contigue al Mediterraneo e quindi è un'estensione surrettizia dell'area di competenza, istituzionale e geografica, del Trattato del Nord-atlantico;

rilevato che contemporaneamente all'attuazione di tale politica è stato avviato un preoccupante processo di militarizzazione della Sicilia, nel quale spiccano accordi bilaterali col governo degli USA per la messa a disposizione della base di Sigonella per la *Rapid deployment force* (RDF) americana per il Medioriente e per l'area del Golfo persico,

impegna il Governo:

a riferire in Parlamento, dettagliatamente e in tempi ristretti, in ordine a ciascuno degli accordi di cooperazione e di assistenza militare sottoscritti con i Paesi dell'area mediterranea e del Medioriente, compresi quelli relativi alla costituzione della RDF americana, chiarendone le finalità militari e politiche rispetto al ruolo di pacifica collaborazione che l'Italia dovrebbe svolgere in quest'area e al suo modello di difesa ».

0/1028/16/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, GRAZIANI, GIACCHÈ, MORANDI

Ritirato dai proponenti (6 dicembre 1984)

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

richiamata l'indicazione data dal legislatore che i militari di leva debbono essere facilitati a frequentare corsi di formazione professionale organizzati dalle Pubbliche amministrazioni;

sottolineato l'interesse delle Forze armate ad impiegare personale di leva altamente qualificato e specializzato in funzione della maggiore efficienza da conseguire nell'assolvimento dei compiti assegnati;

valutata positivamente l'utilità, per i singoli e per la collettività, ad investire il tempo della ferma di leva (ed eventualmente quello della ferma di leva prolungato volontariamente) nella ricerca della massima professionalizzazione possibile per i giovani;

tenuto presente l'obiettivo che il periodo del servizio militare debba facilitare l'inserimento dei giovani stessi nel sistema produttivo del Paese e nella Pubblica amministrazione,

invita il Governo:

ad impartire le opportune direttive perchè:

1) a cura delle regioni militari, dei dipartimenti marittimi, delle regioni aeree, venga trasmessa alle regioni amministrative parallelamente competenti una relazione periodica sullo *status* professionale dei giovani al momento dell'incorporazione, sui programmi di addestramento e di qualificazione predisposti dall'Amministrazione militare, sulla richiesta di integrazione, sia della professionalità già posseduta, sia dell'addestramento che si intende impartire, mediante l'ammissione dei soldati di leva (come previsto dalla riforma) a corsi professionali già in atto ovvero da istituire a questo fine, da parte delle regioni interessate;

2) a cura delle autorità militari menzionate venga consegnato ai militari di leva, all'atto del congedo, un libretto di qualifica, che attesti i corsi frequentati, l'attività svol-

Ritirato dai proponenti

(6 dicembre 1984)

ta con profitto, i titoli conseguiti, le note caratteristiche di merito, in modo tale che (come previsto dalla riforma) le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite possano essere fatte valere per il collocamento al lavoro e per l'accesso alle carriere della Pubblica amministrazione;

3) a cura delle citate autorità militari e d'intesa con le amministrazioni regionali venga promossa l'organizzazione di particolari corsi per la preparazione dei soldati di leva all'impiego nelle attività di protezione civile, di difesa ambientale ed ecologica, secondo gli obiettivi, le esigenze ed i programmi fissati dal Ministero della protezione civile;

4) a cura delle autorità militari venga rilasciato ai soldati di leva di cui al precedente punto un diploma di operatore della protezione civile ed ecologica da valere anche ai fini dell'inserimento nelle organizzazioni del volontariato riconosciuto dalla legge quale componente del sistema nazionale di protezione civile ».

0/1028/18/4-Tab. 12

GRAZIANI, MORANDI, GIACCHÈ, BOLDRINI, FERRARA Maurizio

« La 4^a Commissione permanente del Senato,

richiamata la decisione di indire una conferenza nazionale sulla protezione civile adottata nella seduta del 18 luglio 1984;

considerato, sotto il profilo delle industrie operanti per la Difesa, che la suddetta iniziativa è a queste particolarmente riferita per quanto riguarda, sia la ricerca scientifica e tecnologica, sia l'indirizzo della attività produttiva;

valutato altresì, ai fini della politica di tutela ecologica — tema al centro della conferenza nazionale promossa dal Ministro competente in materia — l'interesse alla ideazione, alla produzione ed alla messa in opera di sistemi di ricognizione, di acquisizione, di osservazione, di ricerca, di informazione in merito allo *status* ambientale ed alla individuazione dei rischi e dei pe-

Parti ritirate dai proponenti

(Cfr. le parti, qui omesse, accolte dal Governo o accolte come raccomandazione, a pag. 23)

ricoli, sia causati da calamità naturali, sia indotti dall'attività dell'uomo (in terra, per mare ed in cielo);

accertato che questi problemi, in una ottica moderna dello sviluppo tecnologico e produttivo, toccano il rapporto industria-difesa sotto l'aspetto:

a) di diversificare gli obiettivi dell'industria predetta;

b) di utilizzare, in campo civile, tecnologie e risorse possedute da questa industria;

c) di correggere il rapporto di dipendenza dell'industria in questione dal mercato militare per conseguire condizioni ottimali di efficienza e di flessibilità;

valutata una siffatta impostazione meglio corrispondente ad una più congrua ed ampia concezione della sicurezza e della difesa che valorizzi adeguatamente la fondamentale integrazione delle Forze armate nella società civile,

... *omissis* ...

0/1028/24/4-Tab. 12

FERRARA Maurizio, BOLDRINI, MDRANDI, GIACCHÈ, GRAZIANI

— *Stato di previsione del ministero delle partecipazioni statali (Tabella 18)*

« La 5^a Commissione permanente del Senato,

a conclusione dell'esame della tabella 18 del Ministero delle partecipazioni statali,

impegna il Governo:

a) a conferire direttamente agli enti di gestione delle partecipazioni statali le dotazioni di cui all'articolo 14 della legge finanziaria, riservando al CIPE l'approvazione dei programmi per nuovi investimenti secondo le procedure di cui all'articolo 13 della legge n. 675 del 1977;

Ritirato dai proponenti (5 dicembre 1984)

(Trasformato negli ordini del giorno 0/1028/2/5-Tab. 18, riportato a pag. 34, e 0/1028/3/5-Tab. 18, riportato a pag. 58)

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

b) a garantire le riserve di investimenti nel Mezzogiorno secondo le finalità e le procedure di cui all'articolo 107 del testo unico n. 218 del 1978;

c) a garantire — nell'ambito dei suoi poteri di vigilanza e di direttiva — che Mediobanca mantenga il suo ruolo di istituzione finanziaria al servizio di tutto il mondo industriale, respingendo progetti di aumenti di capitale della stessa Mediobanca che possano portare all'egemonia di un unico gruppo dominante nel sistema finanziario e industriale;

d) a valutare — nell'ambito dei suoi poteri — la compatibilità della presenza del dottor Fausto Calabria alla presidenza di Mediobanca dopo la vicenda dei fondi neri dell'IRI;

e) a rafforzare lo sviluppo del cosiddetto polo pubblico dell'industria chimica opponendosi, a tal fine, ad ogni trasferimento dall'area privata a quella pubblica di impianti o di imprese in perdita ».

0/1028/1/5-Tab. 18

CALICE, RIVA Massimo, CROCETTA,
ALICI, CAVAZZUTI, BOLLINI, GIOI-
NO, SEGA

« La 5^a Commissione permanente del Senato,

a conclusione dell'esame della tabella 18 (Partecipazioni statali),

impegna il Governo:

a valutare nell'ambito dei suoi poteri l'opportunità della presenza del dottor Fausto Calabria alla presidenza di Mediobanca, dopo la vicenda dei fondi neri dell'IRI ».

0/1028/3/5-Tab. 18

CALICE, RIVA Massimo, CROCETTA,
ALICI, CAVAZZUTI, BOLLINI, GIOI-
NO, SEGA

Respinto dalla Commissione (5 dicembre 1984)

**EMENDAMENTI RESPINTI
O DICHIARATI IMPROPONIBILI
O DECADUTI**

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1985 e bilancio pluriennale per il triennio 1985-1987 (1028)

EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE

Art. 14.

Sostituire il secondo comma con il seguente:

« Il numero massimo di militari specialisti e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, per l'anno finanziario 1985 non può superare il numero massimo di quelli in servizio nel 1984 ».

GIACCHÈ, FERRARA Maurizio

Tabella B

Nella tabella B (Stanziamanti autorizzati in relazione a disposizioni di legge che demandano la quantificazione dell'onere annuo della legge di bilancio), alla voce « Ministero del bilancio e della programmazione economica », nello stanziamento autorizzato in relazione alla legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario) (articolo 9) (capitolo 7081) alla cifra: « 744 miliardi », sostituire l'altra: « 802.189.599.000 ».

BONAZZI, CALICE, VITALE, ALICI,
ANDRIANI, BOLLINI, CROCETTA

Respinto dalla 4^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 5^a Commissione
(13 dicembre 1984)

EMENDAMENTI ALLE TABELLE

— Stato di previsione dell'entrata (Tabella 1)

**Respinto dalla
5^a Commissione
(13 dic. 1984)**

Nei seguenti capitoli, alle previsioni ivi riportate, sostituire le altre di seguito indicate:

Capitolo	Previsioni		da sostituire con	
	competenza	cassa	competenza	cassa
1023	61.835.000.000.000	59.825.000.000.000	61.915.000.000.000	59.905.000.000.000
1024	8.350.000.000.000	8.090.000.000.000	8.710.000.000.000	8.450.000.000.000
1025	9.710.000.000.000	9.380.000.000.000	10.120.000.000.000	9.790.000.000.000
1026	11.525.000.000.000	11.525.000.000.000	12.000.000.000.000	12.000.000.000.000
1203	38.476.000.000.000	37.476.000.000.000	39.100.000.000.000	38.100.000.000.000

POLLASTRELLI, ANDRIANI, CALICE, BOLLINI, ALICI, CROCETTA

— Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri (Tabella 1-A)

**Dichiarato
decaduto, per
assenza del
proponente, dalla
5^a Commissione
(13 dic. 1984)**

Al capitolo 1184 (Spese per le zone di confine), nelle previsioni relative alla competenza, sostituire le parole: « per memoria », con la seguente cifra: « 600.000.000 ».

RASTRELLI

— Stato di previsione del Ministero del tesoro (Tabella 2)

**Respinto dalla
5^a Commissione
(13 dic. 1984)**

Nel seguente capitolo, alle previsioni ivi riportate, sostituire le altre di seguito indicate:

Capitolo	Previsioni		da sostituire con	
	competenza	cassa	competenza	cassa
4546	550.000.000	550.000.000	4.500.000.000	4.500.000.000

COMASTRI, CASCIA, DE TOFFOL, CALICE, ALICI, ANDRIANI,
BOLLINI, CROCETTA

— Stato di previsione del Ministero degli affari esteri (**Tabella 6**)

Al capitolo 3117 (Contributo speciale a favore dell'Istituto italo-latino-americano), alla cifra: « 2.800.000.000 » sostituire la seguente: « 2.300.000.000 » sia nella previsione di competenza che nella previsione di cassa.

Conseguentemente aumentare dell'importo di « 500.000.000 » le corrispondenti previsioni al capitolo 8001 (Acquisto, costruzione o ristrutturazione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di scuole italiane all'estero).

ENRIQUES AGNOLETTI

Respinto dalla 3^a Commissione
(5 dicembre 1984)

— Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (**Tabella 9**) —
Stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade

Nei seguenti capitoli, alle previsioni ivi riportate, sostituire le altre di seguito indicate:

Capitolo	Previsioni		da sostituire con	
	competenza	cassa	competenza	cassa
261	140.000.000.000	157.000.000.000	200.000.000.000	200.000.000.000
523	135.000.000.000	220.000.000.000	185.000.000.000	250.000.000.000
542	330.000.000.000	330.000.000.000	220.000.000.000	257.000.000.000

Respinto dalla 8^a Commissione
(6 dicembre 1984)
- dichiarato improponibile dalla 5^a Commissione
(13 dicembre 1984)

LOTTI, CHERI, LIBERTINI, RASIMELLI, CALICE, ALICI, ANDRIANI,
BOLLINI, CROCETTA, VITALE

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

— Stato di previsione del Ministero della difesa (Tabella 12)

Nei seguenti capitoli, alle previsioni ivi riportate, sostituire le altre di seguito indicate:

**Respinto dalla
4^a Commissione
(6 dicembre 1984)**

Capitolo	Previsioni		da sostituire con	
	competenza	cassa	competenza	cassa
1180	70.000.000.000	70.000.000.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1245	30.524.147.000	30.524.147.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4001	180.600.000.000	195.000.000.000	116.630.000.000	133.750.000.000
4005	423.543.000.000	509.500.000.000	361.912.000.000	257.870.000.000
4011	1.072.685.000.000	804.300.000.000	757.674.000.000	757.674.000.000
<i>in subordine</i>	»	»	915.180.000.000	804.300.000.000
4031	921.560.000.000	809.100.000.000	411.450.000.000	411.450.000.000
<i>in subordine</i>	»	»	666.505.000.000	666.505.000.000
4051	1.536.364.000.000	1.371.700.053.000	1.128.520.000.000	1.128.520.000.000
<i>in subordine</i>	»	»	1.332.442.000.000	1.332.442.000.000
4791	25.000.000.000	25.000.000.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
4797	10.000.000.000	10.000.000.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>

MILANI Eliseo, FIORI

Nei seguenti capitoli, alle previsioni ivi riportate, sostituire le altre di seguito indicate:

**Respinto dalla
4^a Commissione
(6 dicembre 1984)
- dichiarato im-
proponibile dalla
5^a Commissione
(13 dic. 1984)**

Capitolo	Previsioni		da sostituire con	
	competenza	cassa	competenza	cassa
1073	4.380.000.000	4.380.000.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1168	136.000.000.000	135.100.000.000	74.000.000.000	73.100.000.000
1180	70.000.000.000	70.000.000.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1245	30.524.147.000	30.524.147.000	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>
1381	2.960.381.700.000	2.960.581.500.000	2.822.381.700.000	2.822.581.500.000
2501	527.520.100.000	475.400.000.000	486.520.100.000	434.400.000.000
2502	403.219.100.000	435.900.000.000	372.219.100.000	404.900.000.000
4001	180.600.000.000	195.000.000.000	97.600.000.000	112.000.000.000
4005	423.543.000.000	509.500.000.000	504.447.147.000	590.500.000.000
4011	1.072.685.000.000	804.300.000.000	855.685.000.000	587.300.000.000
4031	921.560.000.000	809.100.000.000	824.560.000.000	712.000.000.000
4051	1.536.364.000.000	1.371.700.053.000	1.361.364.000.000	1.197.700.053.000
7001	<i>per memoria</i>	<i>per memoria</i>	31.000.000.000	31.000.000.000
7002	2.350.000.000	4.000.000.000	42.350.000.000	44.000.000.000

GIACCHÈ, FERRARA Maurizio, BOLDRINI, MORANDI, CALICE,
ALICI, ANDRIANI, BOLLINI, CROCETTA

— Stato di previsione del Ministero della sanità (**Tabella 19**)

Al capitolo 1082 (Spese di rappresentanza) alle cifre: « 19 milioni » per la competenza e: « 20 milioni » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 10 milioni » e: « 10 milioni ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 1097 (Fitto di locali ed oneri accessori) alle cifre: « 3.000.000.000 » per la competenza e: « 3.000.000.000 » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 2.310.844.000 » e: « 2.310.844.000 ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 1098 (Manutenzione, riparazioni e adattamento di locali e dei relativi impianti) alle cifre: « 190.000.000 » per la competenza e: « 190.000.000 » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 175 milioni » e: « 175.000.000 ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 1100 (Spese postali e telegrafiche) alle cifre: « 700.000.000 » per la competenza e: « 700.000.000 » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 698.156.000 » e: « 698.156.000 ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 4101 (Spese per la predisposizione della relazione sullo stato sanitario del Paese) alle cifre: « 40 milioni » per la competenza e: « 40 milioni » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 150 milioni » e « 150 milioni ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Al capitolo 4102 (Spese per studi, indagini e rilevamenti ai fini dell'attività propositiva e consultiva del Consiglio sanitario nazionale, ivi compresa l'attività concernente lo stato sanitario del Paese) alle cifre: « 50 milioni » per la competenza e: « 50 milioni » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 200 milioni » e: « 200 milioni ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 4505 (Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale) alle cifre: « 185 milioni » per la competenza e: « 185 milioni » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 300 milioni » e: « 300 milioni ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 4506 (Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero) alle cifre: « 200 milioni » per la competenza e: « 200 milioni » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 400 milioni » e: « 400 milioni ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Al capitolo 4537 (Spese per l'attuazione di corsi di preparazione, formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale dell'Istituto superiore di sanità e per l'attuazione di corsi di aggiornamento ed addestramento tecnico del personale addetto ai servizi di sanità delle Amministrazioni pubbliche. Partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti e amministrazioni varie) alle cifre: « 60 milioni » per la competenza e: « 60 milioni » per la cassa, sostituire rispettivamente le altre: « 200 milioni » e: « 200 milioni ».

RANALLI, CALÌ, MERIGGI

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

Respinto dalla 12^a Commissione
(6 dicembre 1984)

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nei seguenti capitoli, alle previsioni ivi riportate, sostituire le altre di seguito indicate:

**Dichiarato im-
proponibile dal-
la 5ª Commis-
sione (13 dicem-
bre 1984)**

Capitolo	Previsioni		da sostituire con	
	competenza	cassa	competenza	cassa
1082	19.000.000	20.000.000	10.000.000	20.000.000
1097	3.000.000.000	3.000.000.000	2.400.000.000	3.000.000.000
1098	190.000.000	190.000.000	175.000.000	190.000.000
1100	700.000.000	700.000.000	699.998.756	700.000.000
1585	»	500.000.000	»	»
4101	40.000.000	40.000.000	150.000.000	150.000.000
4102	50.000.000	50.000.000	200.000.000	200.000.000
4505	185.000.000	185.000.000	300.000.000	300.000.000
4506	200.000.000	200.000.000	400.000.000	400.000.000
4537	60.000.000	60.000.000	200.000.000	200.000.000

RANALLI, CALÌ, MERIGGI